

Deliberazione della Giunta Regionale 22 giugno 2026, n. 7-2699

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026. Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici". Integrazione della dotazione finanziaria



Seduta N° 168

Adunanza 22 GIUGNO 2026

Il giorno 22 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marina CHIARELLI - Andrea TRONZANO

DGR 7-2699/2026/XII

OGGETTO:

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 6-2503 del 4 maggio 2026. Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici". Integrazione della dotazione finanziaria dell'Intervento con ulteriori risorse pari ad euro 6.912.950,00.

A relazione di: (Bongioanni), Marrone

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Premesso, inoltre, che:

- la Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, con i propri obiettivi generali e specifici, rientra tra gli strumenti citati nel Documento strategico unitario (DSU) della Regione Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 162-14636 del 7 settembre 2021, ponendosi in sinergia con l'azione degli altri fondi europei - in particolare quelli strutturali collocati all'interno dell'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea - nazionali e regionali;
- ai sensi del citato Regolamento (UE) 2021/2115, la PAC 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale); l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;
- il Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 della Regione Piemonte (CSR), adottato dalla Giunta Regionale in ultimo con la deliberazione n.6-2503 del 4 maggio 2026, prevede, tra l'altro, un intervento in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale, codificato come SRD02.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 16/2022 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- la Convenzione repertorio n. 331 del 31/08/2021 ha affidato ad ARPEA l'incarico per l'esecuzione dei pagamenti dei contributi e premi comunitari del FEAGA e del FEASR;
- ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27 dicembre 2022, gli aiuti sono cofinanziati da UE, Stato e Regioni nel modo seguente:
 - la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
 - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale, unico onere per il bilancio di previsione finanziario, trova copertura finanziaria nei limiti dello stanziamento di spesa iscritto, in termini di competenza, sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale regionale. La quota cofinanziata dalla Regione, viene impegnata e liquidata dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e a questa trasferita in quanto Organismo pagatore regionale.

Richiamato, inoltre, che il CSR 2023-2027 relativamente all'Intervento SRD02 "*Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici*":

- ha previsto, come da cronoprogramma allegato al CSR stesso, l'apertura di tre bandi: Bando 1 nel secondo semestre dell'anno 2023, Bando 2 nel secondo semestre dell'anno 2024 e Bando 3 nel secondo semestre dell'anno 2025;
- ha destinato ai bandi sopra citati una dotazione finanziaria complessiva di euro 10.000.000,00 di

spesa pubblica cofinanziata.

Richiamato, altresì, che la Giunta regionale:

- con la deliberazione n. 28-7524 del 9 ottobre 2023, ha assegnato al Bando 1 euro 5.000.000,00 di risorse "fresche" e ha altresì disposto che le ulteriori risorse aggiuntive assegnate ad integrazione della dotazione finanziaria del sopra citato Intervento SRD02 - Azione A, siano destinate a finanziare eventuali investimenti ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
- con la deliberazione n. 2-186 del 27 settembre 2024, ha integrato la sopra richiamata dotazione finanziaria del Bando 1 con euro 1.414.187,87 (di cui euro 1.000.000,00 di risorse fresche ed euro 414.187,87 di minori utilizzi accertati sul Bando 1 dell'Intervento SRD02 - Azione D);
- con la deliberazione n. 23-289 del 18 ottobre 2024, ha assegnato al Bando 2 euro 4.000.000,00 di risorse "fresche", esaurendo la dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00 assegnata all'intervento SRD02 - Azione A;
- con la deliberazione n. 5-1012 del 22 aprile 2025, ha integrato la sopra richiamata dotazione finanziaria del Bando 2 con euro 1.200.000,00 di finanziamenti integrativi (c.d. top-up);
- con la deliberazione n. 7-1422 del 28 luglio 2025, ha integrato la sopra richiamata dotazione finanziaria del Bando 2 con euro 3.000.000,00 di finanziamenti integrativi (c.d. top-up).

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni Agrarie e Zootecniche":

- a fronte della disponibilità di euro 313.000,00 emersi in esito al Bando 1, come da DD n. 985/A1701B del 6 novembre 2025, per dare attuazione al cronoprogramma del CSR, ha approvato con determinazione n. 1229/A1701B del 16 dicembre 2025, da ultimo modificata con determinazione n. 185/A1701B del 25 febbraio 2026, il Bando 3 dell'Intervento SRD02 - Azione A;
- ha verificato che il sopra richiamato Bando 3 ha raccolto n. 298 domande di sostegno, con una richiesta complessiva di contributo stimabile in euro 14.500.000,00;
- ha verificato che la proposta di modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027, notificata il 20 maggio 2026 dall'Italia all'UE con l'Emendamento 7 al PSP, contiene, tra l'altro, le proposte approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1-716 del 20 gennaio 2026 e trasmesse al MASAF con nota prot. n. 2599/A1700 del 6 febbraio 2026, tra cui l'inserimento di risorse integrative all'Intervento SRD02 - Azione A per un ammontare complessivo di euro 6.912.950,00, di cui:

- euro 477.950,00 di fondi regionali integrativi derivanti dalla programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2022 ed assegnati al CSR 2023-2027 con deliberazione della Giunta regionale n. 6-2188 del 2 febbraio 2026, che trovano copertura finanziaria con l'Impegno n. 4104/2019 sul capitolo di spesa 270477/2019 (Missione 09 - Programma 0908) del bilancio finanziario gestionale 2019-2021 - annualità 2019, assunto con determinazione dirigenziale n. 966 del 18/10/2019 - liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2019/12357/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2023/2476);
- euro 3.138.000,00 di minori utilizzi derivanti dalle istruttorie dell'Intervento SRG07 - Azione 3 accertati con determinazione n. 542/A1601D del 21 luglio 2025, di cui euro 558.250,20 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 831/2025 sul capitolo di spesa 219010/2025 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2025, assunto con determinazione dirigenziale n. 973/A1700A del 15/11/2023 - liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2025/720/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2026/4792);
- euro 935.000,00 di minori utilizzi derivanti dalle istruttorie dell'Intervento SRD02 - Azione A accertati con determinazione n. 582/A1701B del 9 giugno 2026, di cui euro 166.336,50 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 5126/2023 sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario

gestionale 2023-2025 - annualità 2023, assunto con determinazione dirigenziale n. 168/A1700A del 24/02/2023 - liquidati (atto contabile di liquidazione n. 2023/4195/ALG) e trasferiti ad ARPEA (ordinativo di pagamento n. 2024/19089);

- euro 2.362.000,00 di risorse fresche del CSR 2023-2027 assegnati all'Intervento strategico SRD02 - Azione A, di cui euro 420.199,80 di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2027, assunto con determinazione dirigenziale n. 937/A1700A del 02/12/2024, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;
- ha verificato che sussistono le condizioni per prevedere di integrare la dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 - Azione A con risorse aggiuntive pari ad euro 6.912.950,00, destinandole ad incrementare la dotazione finanziaria del Bando 3, la quale passa da euro 313.000,00 a euro 7.225.950,00.

Dato atto, inoltre, che il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con la nota prot. 00012421 del 8 giugno 2026, ha autorizzato il citato Settore "Produzioni Agrarie e Zootecniche" all'impegno delle somme sopra richiamate, pur sotto condizione sino all'approvazione formale delle sopra richiamate proposte di modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027 da parte della Commissione europea.

Ritenuto, pertanto, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, di disporre, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piemonte 2023-2027, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 6-2503 del 4 maggio 2026, di integrare, sotto condizione sino all'approvazione formale delle sopra richiamate proposte di modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027 da parte della Commissione europea, la dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici" con risorse aggiuntive pari ad euro 6.912.950,00, destinandole ad incrementare la dotazione finanziaria del relativo Bando 3, la quale passa da euro 313.000,00 ad euro 7.225.950,00.

Richiamato che:

- la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurre la durata;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023 ha aggiornato i termini di conclusione dei procedimenti afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022;
- la legge regionale n. 3/2026;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 37-615/2024 del 20 dicembre 2024.

Attestato che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 420.199,80, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

- di disporre, con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piemonte 2023-2027, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con deliberazione della Giunta regionale n. 6-2503 del 4 maggio 2026, di integrare, sotto condizione sino all'approvazione formale delle proposte di modifica del Piano finanziario del CSR 2023-2027 da parte della Commissione europea, in premessa richiamate, la dotazione finanziaria dell'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale - Azione A Mitigazione cambiamenti climatici" con risorse aggiuntive pari ad euro 6.912.950,00, destinandole ad incrementare la dotazione finanziaria del relativo Bando 3, la quale passa da euro 313.000,00 ad euro 7.225.950,00;
- che i fondi regionali integrativi, pari ad euro 477.950,00, derivanti dalla programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2022 ed assegnati al CSR 2023-2027 con deliberazione della Giunta regionale n. 6-2188 del 2 febbraio 2026, trovano copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
- che il cofinanziamento regionale di euro 1.144.786,50 della spesa pubblica ammissibile di euro 6.435.000,00 trova copertura finanziaria come in premessa puntualmente rappresentato;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni agrarie e zootecniche", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente"